



Repubblica di San Marino

	REP. SAN MARINO
	3 <sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
	PROTOCOLLO
N. _____	0611
Data _____	17/01/10

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;  
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E  
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

*Ecc.mi Capitani Reggenti*

*On.Le Colleghi del Consiglio Grande e Generale*

**OGGETTO:** Relazione di maggioranza sul progetto di legge

**“L’ISTITUTO DELL’AFFIDAMENTO FIDUCIARIO”**

Colleghi,

la relazione al progetto di legge indica in maniera precisa le finalità e gli obiettivi che si intendono raggiungere con l’istituto, già presente nel nostro ordinamento, rivisitato e riformulato in maniera da essere meglio compreso ed applicato da tutti coloro che vogliono cogliere le opportunità che un moderno sistema economico-finanziario mette a disposizione di operatori professionali e non.

L’affidamento fiduciario diventa uno strumento che se ben realizzato può muovere interessi ben precisi e quindi accrescere anche il potenziale di attività economiche che già operatori istituzionali sul territorio sono in grado di svolgere e garantire.

E’ necessario comunque chiarire sin da ora che le opportunità che vengono date ad operatori istituzionali e/o privati, anche non individuati per le loro professionalità, non si trasformi in comportamenti che se realizzati in maniera scorretta potrebbero diventare non più opportunità per il sistema ma nuova occasione per creare nuove tensioni e situazioni di disagio che già a lungo hanno danneggiato l’immagine del Paese e che se ripetute potrebbero riproporre.



*Repubblica di San Marino*

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;  
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E  
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

E' vero che il mandato fiduciario ed il fedecommesso nel nostro ordinamento nascono come rapporti interpersonali e che si basano esclusivamente sulla fiducia tra fiducianti, fiduciario e beneficiario, ma nel momento in cui si intende regolamentare una materia che per sua natura è destinata in particolare a regolare rapporti patrimoniali anche complessi, è necessario svolgere un monitoraggio continuo e costante sul loro uso.

Dico questo perché ovviamente l'intendimento della legge è anche quello di attrarre l'interesse da parte di soggetti affidatari esterni, per cui l'interlocutore interno, ripeto, soggetto professionale e non, deve avere la capacità di svolgere il mandato con correttezza per mantenere quella affidabilità a tutto il sistema, affinché istituti dedicati anche a valorizzare il nostro sistema economico siano effettivamente attivati in maniera corretta.

Sono state avanzate alcune osservazioni che in particolare, pur con le dovute cautele, hanno messo in evidenza anche alcuni punti critici della legge che col tempo, durante le prime fasi di applicazione, vanno attentamente verificate sia sul piano dei contenuti della legge sia su quello politico-istituzionale in riferimento agli effettivi interessi del Paese.

E' certo che il rapporto che si instaura tra fiduciante e fiduciario ha proprio alla sua base un contenuto fiduciario, per cui certamente il contratto è regolato dalle normative che reggono i contratti ma è anche altrettanto certo che allorquando si vuole valorizzare un istituto a vantaggio di tutto un sistema economico, è necessario anche verificare come vengono colte le opportunità dalla generalità dei soggetti quando svolgono la loro attività in maniera non occasionale.

Il progetto, nel suo insieme, riesce a cogliere tutti gli aspetti che possono creare nuove occasioni per gli investitori, dando loro la possibilità di avere a disposizione uno strumento capace di meglio



*Repubblica di San Marino*

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;  
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E  
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

attivarsi anche per la risoluzione di problemi patrimoniali che oggi sono diventati alquanto complessi in rapporto alle famiglie, in senso ampio e largo, alle attività imprenditoriali per mantenere integro ed unito e tramandandolo nel tempo il patrimonio necessario per dare continuità all'impresa.

Problemi questi non sempre di facile risoluzione con gli strumenti giuridici che i vari ordinamenti nazionali mettono a disposizione.

E' con queste motivazioni che invito il Consiglio Grande e Generale ad accogliere favorevolmente il progetto di legge, approvandolo definitivamente.

Il Consigliere di Maggioranza  
Teodoro Lonferini